



EMERGENZA IN INDIA

Anche nella pandemia continua il nostro impegno a fianco degli ultimi



PROGETTI
EMERGENZA

V005 -2021



IL CONTESTO

L'India sta attraversando una delle più grandi e gravi emergenze sanitarie, con una seconda ondata di coronavirus che ha travolto l'intero Paese. Ogni giorno si registra un nuovo **record di contagi e decessi**. Negli ospedali delle città del nord spesso i malati non vengono accolti perché non ci sono più letti disponibili e le persone ricoverate continuano a morire per mancanza di ossigeno e cure. Per contrastare la diffusione della pandemia, ogni Stato dal 18 aprile ha imposto il **lockdown**: tutte le **attività non essenziali sono state chiuse**, sono aumentate le restrizioni nei trasporti e negli spostamenti ed è stato reintrodotta il distanziamento sociale con l'obbligo dei dispositivi di protezione.

Ancora una volta, tra le **categorie più colpite troviamo i lavoratori nei settori informali**, i più poveri che vivono negli slums, gli ultimi dimenticati da tutti. Chi ha potuto lasciare le città è rientrato in famiglia nelle zone rurali. Chi vive già in una grande città è dovuto restare e arrangiarsi con il poco rimasto.

DUE PROGETTI NELL'EMERGENZA

- Nel distretto di Ariyalur, nello stato del Tamil Nadu, la situazione è drammatica: centinaia di famiglie non hanno i mezzi per sopravvivere e a pagare le conseguenze più pesanti sono gli anziani, i disabili e i bambini. "Insieme si può..." ha deciso di intervenire per **garantire alimenti** alle famiglie di 11 villaggi del distretto e **distribuire mascherine in stoffa** realizzate da un gruppo di giovani ragazze. Coordinate dai sindaci dei villaggi, le donne incaricate per la gestione del **microcredito solidale** (ulteriore progetto realizzato grazie al contributo di "Insieme si può...") hanno individuato le famiglie più vulnerabili per ogni villaggio e si impegnano ad acquistare gli alimenti, preparare le ceste e distribuirle periodicamente ad ognuno dei beneficiari.

- Lo slum di **Koramangala** è il più vasto di **Bangalore**, nello **stato del Karnatak**, la Silicon Valley indiana. È una città nella città, con regole non scritte, un formicaio di vite su cui il governo non volge lo sguardo, ancor meno ora che la pandemia sta scuotendo il Paese. L'organizzazione locale **Swabhimaan** vive la quotidianità dello slum, ne conosce gli equilibri e lavora incessantemente per assistere le persone in campo educativo, alimentare, sanitario, economico etc. Come "Insieme si può..." abbiamo deciso di sostenere Swabhimaan nell'acquisto di **respiratori d'ossigeno**, che saranno impiegati negli ambulatori medici dello slum per curare quelle persone che, altrimenti, non avrebbero alcuna chance di permettersi questa assistenza medica salva-vita.

IL NOSTRO IMPEGNO

"Insieme si può..." si è impegnata con un **contributo di € 10.000** per garantire:

- l'acquisto di alimenti per **4 mesi**, tra cui **riso, olio, lenticchie, peperoncino, zucchero, semolino e biscotti** per i bambini; la distribuzione di **mascherine in stoffa** per **140** famiglie dei villaggi di Poovanipattu, Minnurankaduvetty, Kumilankuzhi, Murugankottai, Vaari Theru, Augnespuram, Kuppam, Varadarajanpettai, Thennur, Nettalakurichy e Savariyar Palayam.
- L'acquisto di **3 respiratori d'ossigeno, 50 ossimetri, 50 termometri a infrarossi** che verranno messi a disposizione degli **abitanti dello Slum di Bangalore** che ne hanno più bisogno.

COME CI PUOI AIUTARE

Garantisci **cibo, igiene e cure mediche in INDIA:**

CON 15 EURO



DONI RISO E SPEZIE AD UNA
FAMIGLIA PER UNA SETTIMANA

CON 30 EURO



CONTRIBUISCI ALL'ACQUISTO DI
STOFFA PER CUCIRE MASCHERINE

CON 35 EURO



CONTRIBUISCI ALL'ACQUISTO DI UN OSSIMETRO
E UN TERMOMETRO INFRAROSSI

CON 850 EURO



PERMETTI L'ACQUISTO DI UN
RESPIRATORE D'OSSIGENO

- Online con carta di credito o Paypal sul nostro sito www.donazioni.365giorni.org
- Bonifico bancario Cortina Banca IBAN: IT 23 A 08511 61240 00000 0023078
- Bollettino Postale C/C postale: 13737325 Intestato a: Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus/Ong
CAUSALE «Erogazione liberale – Emergenza in India»

I versamenti effettuati alla nostra Associazione possono venire detratti dall'imposta lorda dovuta nella misura del 30% oppure dedotti (fino ad un massimo del 10% del reddito imponibile) sia per le imprese sia per le persone fisiche